

DALL'INTERNO

L'assalto alla sede dei giornalisti dov'è morta una donna

# L'attentato dei «Gatti selvaggi» fa ripiombare Bologna nella paura

S'allarga in città l'area dei sovversivi - Essi vedono nella «cristina storica» forse il nemico più pericoloso - Domani i funerali della vittima: la città si fermerà per 2 ore

Altri due attentati erano stati compiuti contro le abitazioni dei giornalisti bolognesi, dell'«Espresso» e «L'Espresso» di via S. Giacomo e dove è la sede del sindacato giornalisti sono andati dal fumo. Qui, trentasei ore fa, una donna è morta soffocata. Per Bologna è il primo morto fatto dal terrorismo. La città è sbalordita per questa nuova violenza.

Un «casone» dei «Gatti selvaggi», organizzazione che da non molto fa parte della galassia dei gruppi armati contro il sindacato, si è conclusa in tragedia: è la dimostrazione che anche se il terrorismo è diffuso, il terrorismo spiano non controllabile, «strano» e forse neppure programmato, abbia raggiunto livelli di estrema pericolosità.

Dunque una vittima. Grazia Fava, 30 anni, sposata con Walter Baraveri, commesso in un negozio di calzature. Qualche volta andava a salire da Ester Chignola, 52 anni, che vive sopra la sede del sindacato. Per il terrorismo questo è un atto tassativo. Ester Chignola è rovesciata all'ospedale e le sue condizioni sono definitive «molto serie», sua figlia, Tiziana Bonestamp, ha trovato scampo per i fatti.

Una pellicola Alinari girata dopo, nella chiesa di S. Maria dei Servi, dove è in corso una funzione per i morti del «vigilante», vengono lasciate due fiamme di benzina. Biadene è stato il luogo dove hanno causato danni limitati ai bastenti di contesse. Costi, ma non all'improvviso. Bologna vive due anni più tardi di Barbara Azzaroni, la compagna di Primo Levi, uccisa a Torino con Matteo Caviglioli. Chignola è in un incontro a fuoco con la polizia. E non si è parlato anche di un «caso» che ha suscitato un segno profondo: l'uccisione del gioielliere Torreggiani a Milano, ucciso in un volantino. «L'Espresso» è un volantino che ha suscitato un segno profondo: l'uccisione del gioielliere Torreggiani a Milano, ucciso in un volantino. «L'Espresso» è un volantino che ha suscitato un segno profondo: l'uccisione del gioielliere Torreggiani a Milano, ucciso in un volantino.

LA STAMPA

Anno 113 - Numero 60 - Giovedì 15 Marzo 1979

Una nuova sigla ha rivendicato il delitto di Bergamo

# Purtuttavia al medico del carcere i terroristi uccisori del carabiniere

La telefonata di «Guerriglia proletaria», seguita da un messaggio che tra l'altro scagiona i drogati, parla di «resistenza armata» dell'appuntato - In realtà il militare, 30 anni di servizio, 2 figli, ha affrontato i banditi a mani nude dicendo loro in dialetto: «Non fate gli stupidi»

BERGAMO - Fortuna il filo del medico perché aveva un'occhiata a certe macchioline rosse che gli ragnano aveva sul viso. Si è trovato davanti un giovane armato e inespugnabile. Aveva potuto farci da parte, nessuno avrebbe potuto rimproverarglielo dopo trent'anni di servizio. Invece lui, Giuseppe Guerrieri, 30 anni, con moglie e due bambini, appannato, cacciatore al comando di gruppo e ricordeva di essere stato rabiniano e si è intervenuto, i procuratori Pennessa e Dejana, il documento era stato preparato in precedenza.

Come le Berre, come Primo Levi, come altri di questi gruppi anche i «Gatti selvaggi» hanno un obiettivo: la liberazione della città. Sostengono nel documento: «La stampa delle notizie terroristiche ha abbandonato il ruolo di collaborazione con il regime nuovo di via Giove: i carabiniere è stato ucciso perché era un ostacolo al raggiungimento dell'obiettivo».

Non era per il. Invece la «Guerriglia proletaria» ha passato la notte nelle camere di sicurezza, ma alle prime luci dell'alba sono tornati in libertà. Polizi e carabinieri non hanno molto a cui lavorare, ma dai pochi obiettivi si cerca di trarre tutto il possibile. Anzi, il pasciamantano, i due assassini avevano avuto cura di coprirsi il volto e questo li denuncia senza ombra di dubbio come elementi locali, che ragionevolmente potevano temere di essere riconosciuti e uccisi. Invece, almeno secondo quanto è stato riferito, i due assassini avevano avuto cura di coprirsi il volto e questo li denuncia senza ombra di dubbio come elementi locali, che ragionevolmente potevano temere di essere riconosciuti e uccisi.

Bergamo. Il corpo di Giuseppe Guerrieri ucciso nella sala d'attesa di un medico (A)

# I bambini di Torrita ricordano Moro

Torrita Tiberina, i bambini delle scuole elementari portano fiori sulla tomba di Aldo Moro

Attentato di «Prima linea», a Cologno Monzese

## Bomba contro una caserma di carabinieri: quattro feriti

MILANO - La scorsa notte svegliati tutti gli abitanti di Cologno Monzese. Controllati tutti esplosivi da attentato di «Prima linea», a Cologno Monzese, contro la caserma dei carabinieri di Cologno Monzese, grosso centro industriale alle porte di Milano.

Un altro ordigno esplosivo è stato fatto scoppiare davanti ad un negozio di giocattoli ed uno specializzato nella vendita di sistemi di allarme. Infine l'ultimo attentato contro un supermercato e farmacia. Il bilancio è stato di quattro carabinieri feriti, fortunatamente in modo non grave, ma i danni agli immobili sono gravi.

L'esplosione ha distrutto la cucina, penetrando un muro sempre del seminterrato e mandando in frantumi tutti i tavoli della palazzina. Numerosi bambini sono nati.

# Docente picchiato a Padova da tre giovani mascherati

PADOVA - A quarantenne dall'aspetto compatto da un gruppo di tre giovani mascherati che si sono presentati davanti al professor Guido Petter, 39 anni, direttore del centro di studi di Magistero e docente di filosofia nella facoltà di lettere. Il professor Petter è stato picchiato e ferito a Padova, nel centro storico, da tre giovani mascherati che si sono presentati davanti al professor Guido Petter, 39 anni, direttore del centro di studi di Magistero e docente di filosofia nella facoltà di lettere.

# Insediato al pci, aveva già subito tre aggressioni

Insediato al pci, aveva già subito tre aggressioni

Docente picchiato a Padova da tre giovani mascherati

# È improverabile un atto terroristico

## «Avvertimento» mafioso l'uccisione del de Reina?

PALERMO - Ormai da sempre meno credibile la telefonata anonima a Palermo del 13 della questura. Ne stanno arrivando troppe a varare del giorno, per di più con voci e modi di esprimersi tutt'altro che in codice: però, per consistenza l'ipotesi della responsabilità di «Prima linea» è ancora ancora. Invece della disponibilità di tipo mafioso, di una vendetta, di un avvertimento.

«C'è stata una riunione della maggioranza del pci, poi si sono riuniti i democristiani e si è discusso di come procedere a Palermo», dice il segretario provinciale Cirio Nappi. Si è parlato già del segretario che sostituirà Reina, per il momento l'incarico lo ricopre ad interim il segretario regionale onorevole Rosario Nicotri della corrente «Forze Nuove».

# Dieci persone arrestate per il sequestro dell'esponente della dc Francesco Falco

Emessi anche sei mandati di cattura - La banda sarebbe anche responsabile di numerosi rapimenti avvenuti in Puglia - Catturavano le vittime con il sistema della «gemma a terna»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA - Con il sistema della «gemma a terna», bloccavano l'auto e mentre la guida designata teneva la spina, scattava il sequestro. Era questo il sistema di azione con cui i «brigatisti» romani-pugliesi mettevano in atto i propri piani. La manomissione di fantasia nel documento testimonio di Emilio Francesco Palco sono stati però fatti alla banda. Il sequestro procuratore Domenico Sica ha emesso sei mandati di cattura, cinque per i diretti responsabili del sequestro Palco (tre sono in carcere) e uno per «associazione per delinquere». Di questi ultimi sono stati firmati esecutivi: tre a Roma e quattro ad Anzi, in provincia di Bari. Il piano dal quale mossero i «brigatisti» era quello di sequestrare Palco - Francesco Catterino - e arrestare dopo il conflitto a fuoco. La loro azione presso di mira è quella di via Alfieri a Milano, dove il sequestro di sistemi d'allarme. Una volta sequestrato il sistema di sistemi d'allarme, una volta sequestrato il sistema di sistemi d'allarme, una volta sequestrato il sistema di sistemi d'allarme.

# Tassa sui cani o sull'affetto?

In merito alla legge per l'aumento della tassa sui cani il Comitato italiano professionisti animali e natura interpellano le tasse e il problema di chi ha la responsabilità di costruire e educare i cani, non ritenere l'affollamento degli strutture legislative di violenza. Ma mi sembra che non si debba avere un atteggiamento spiritoso e se le tasse per i cani sono aumentate e degli utenti più bassi.

Non andava un volantino che si era stato ad assistere ad un controllo di caccia, con i miei bambini e lo confesso ci siamo divertiti molto, ma con un cane di nome «Cristina» e questo potrebbe essere un motivo per non avere un atteggiamento spiritoso e se le tasse per i cani sono aumentate e degli utenti più bassi.

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

I lettori discutono

I centri sanitari nelle aziende

# I lettori discutono

I centri sanitari nelle aziende

«Siamo un gruppo di parame-  
dici alle dipendenze di varie  
aziende, che dispongono di  
infermeria e sala medica per  
assistenza sanitaria, e di  
pronto soccorso (non mutuali-  
stica naturalmente).  
Vorremmo sapere dall'Asso-  
ciato quali siano i vantaggi  
di un centro sanitario in  
azienda, e di pronto soc-  
corso (non mutualistica natu-  
ralmente).  
1) Saranno scolti o mante-  
nutti interi questi posti di  
assistenza sanitaria e di pronto  
soccorso?  
2) In che modo ci si deve  
comportare e come osservare  
le nuove leggi sulla riforma?»  
3) Come e dove si debbono  
attuare questi centri?  
Ho inteso qualche espres-  
sione che mi ha fatto pensare  
ad un sindacato sulla ques-  
tione, o l'esistenza di que-  
sti posti di assistenza e di  
pronto soccorso sono gestiti  
dalla struttura e dalla legi-  
slazione che ha stata una certa  
giustizia. Invece della legi-  
slazione attuale, che è un  
gioco di parole, si dovrebbe  
attuare una riforma che sia  
una vera riforma, e non un  
gioco di parole.

# Alto studio con allegria

Il ministro della Sanità, Carlo Donat Cattin, ha presenziato al convegno dei medici di base, presieduto dal professor Feltrino, in merito alla riforma della medicina di base. Il ministro ha parlato di un «cambio di passo» e di un «cambio di rotta».

# Tassa sui cani o sull'affetto?

In merito alla legge per l'aumento della tassa sui cani il Comitato italiano professionisti animali e natura interpellano le tasse e il problema di chi ha la responsabilità di costruire e educare i cani, non ritenere l'affollamento degli strutture legislative di violenza. Ma mi sembra che non si debba avere un atteggiamento spiritoso e se le tasse per i cani sono aumentate e degli utenti più bassi.

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco

Senza tempo  
fantor  
GB mobili

# Principato di Monaco